



Progetti Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Rete Educativa Campania 2024“

Codice progetto: PTCSU0002923011213NMTX

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
CIF	SALERNO	Via Giulio Ruggi 42	201820	4 (di cui 1 GMO)	4
CSI	Cava de' Tirreni (SA)	PROLUNGAMENTO GUGLIELMO MARCONI 55	201842	4 (di cui 1 GMO)	4
OSM	Solofra (AV)	Via Casapapa, 1	139901	4 (di cui 1 GMO)	4

- *Settore ed area di intervento del progetto*

Settore E: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento:
9. Attività di tutoraggio scolastico
1. Animazione culturale verso minori

- *Bisogni su cui interviene il progetto*

SALERNO - 201820

- Crescente domanda di servizi per la socializzazione, formazione ed educazione dei minori, potenziando ed ottimizzando i servizi ad essi destinati, nonché favorendo l'integrazione delle famiglie straniere o con fragilità ed offrendo un sostegno stabile alla genitorialità, che impegni le strutture educative in un lavoro multidisciplinare, stimolando inoltre la creazione di reti informali di collaborazione.

CAVA DE'TIRRENI (SA) - 201842

- Elevati fenomeni di dispersione scolastica e di esclusione sociale dovuti anche alla scarsa diffusione di strutture aggregative e sportive fruibili gratuitamente da parte dei giovani, bisogno di aumentare i momenti aggregativi di giovani e ragazzi anche attraverso il coinvolgimento in attività sportive.

SOLOFRA (AV) - 139901

- Basso numero di iniziative riguardanti la promozione del volontariato verso le categorie fragili che impoverisce il confronto e le relazioni nelle stesse comunità locali.
- Scarsa conoscenza dei temi riguardanti la pace e le relazioni interculturali positive: il tema della pace è raramente trattato nell'educazione formale, secondo un'impostazione che racconta la

storia a partire dai conflitti tra nazioni e non a partire dalla vita delle popolazioni; l'immaginario delle relazioni interculturali presenta molti stereotipi, improntati o a positività, o alla negatività fino all'estremo delle stesse, in assenza di chiavi di lettura.

- Basso numero di iniziative riguardanti l'educazione alla cittadinanza globale nei percorsi formali.

- *Obiettivo del progetto*

OBIETTIVO GENERALE

Il presente progetto mira a **consolidare e potenziare l'offerta educativa e ricreativa come fattori di inclusione sociale e di contrasto alla povertà educativa in tre città campane: Salerno, Cava de'Tirreni (SA) e Solofra (AV)**, coinvolgendo giovani e famiglie con disagi socioeconomici in momenti formativi, sportivi e in attività di sensibilizzazione e favorendo l'integrazione di famiglie straniere o con fragilità e offrendo occasioni di confronto e stimolo sul ruolo genitoriale.

Il progetto intende quindi costruire nei territori coinvolti un presidio educativo che sia punto di riferimento per l'intera comunità, attraverso attività educative e di sostegno, opportunità di aggregazione e di pratica sportiva, e promozione del volontariato educativo giovanile e di percorsi di animazione sociale come processi attivi sul territorio così come spazio autentico di relazioni, opportunità e reciprocità.

per la sede di SALERNO - 201820

Obiettivo Specifico 1: Consolidare e potenziare l'offerta educativa e ricreativa e il servizio di Doposcuola come fattore di inclusione sociale

Obiettivo Specifico 2: Favorire l'integrazione delle famiglie straniere o con fragilità

Obiettivo Specifico 3

Attività di sostegno alle famiglie: trasferimento di competenze sul ruolo educativo, confronto e ascolto personalizzato e stimolo alla creazione di reti informali di collaborazione e scambio

per la sede di CAVA DE'TIRRENI (SA) – 201842

Obiettivo Specifico 1: Attivare percorsi educativi e ludico-sportivi che possano sostenere la crescita e lo sviluppo di giovani e delle loro famiglie provenienti da contesti svantaggiati

Obiettivo Specifico 2: Realizzare sui territori interessati campagne di informazione su sana alimentazione, stili di vita attivi, pratica motoria e sportiva che siano in grado anche di sostenere un circuito di comunicazione e di scambio di buone pratiche.

per la sede di Solofra (AV) – 139901

Obiettivo Specifico 1: Sviluppo nel mondo giovanile del *volontariato educativo giovanile* a partire dalla sede di servizio, attraverso la pratica e le tecniche dell'animazione giovanile da trasmettere ai giovani che frequentano il centro, la quale richiede un apprendimento specifico attraverso procedure di abilità, creatività, tecnica e arte, oltre alle attitudini positive di dedizione, responsabilità educativa, inclusione nel gruppo educativo e verso i beneficiari, cultura dei diritti e protezione dei minori;

Obiettivo Specifico 2: Sviluppo nel mondo giovanile delle attività e degli esempi pratici di volontariato, svolti nelle esperienze di servizio del "Centro giovanile San Giuseppe Marellino" in favore di anziani, disabili, minori fragili, e come continuazione delle esperienze di servizio volontario sviluppate dal centro durante la pandemia da Covid-19.

Obiettivo Specifico 3: Sviluppo dell'educazione alla cittadinanza globale attraverso l'arte, la musica nei percorsi informali e formali, e diffusione dei valori promossi dai progetti di volontariato dell'Associazione Opere Sociali Marelliane sulle sedi estere (in Brasile, Mozambico, Perù) e le sue iniziative internazionali

- *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

SEDE DI SALERNO - 201820

Nella sede saranno coinvolti 4 operatori volontari nelle seguenti attività

Azione	Attività	Ruolo degli operatori volontari
Azione 1 Incontri e rapporti con le famiglie	Attività 1.1: Primi approcci e conoscenza delle famiglie Attività 1.2: Organizzazione e gestione dei momenti di incontro con le famiglie	Il ruolo dell'operatore volontario è inizialmente di osservazione delle dinamiche relazionali tra educatori e genitori per poi passare gradualmente a una sempre maggiore partecipazione nell'affiancamento alle attività. Supporterà inoltre gli aspetti organizzativi degli incontri con le famiglie.
Azione 2 Attività organizzative	Attività 2.1: Gestione dell'anagrafica degli alunni Attività 2.2: Gestione dei contatti con le famiglie e gli enti del territorio Attività 2.3: Gestione calendario attività e incontri	L'operatore volontario sarà di sostegno allo staff nell'ambito della gestione anagrafica degli alunni e nella gestione del calendario delle attività e degli incontri con le famiglie.
Azione 3 Attività strutturate quotidiane	Attività 3.1: Accoglienza mattutina dei bambini Attività 3.2: Organizzazione attività ludico-ricreative Attività 3.3: Cura del bambino (convivialità pasti, sostegno emotivo) Attività 3.4: Attività laboratoriali	Gli operatori volontari si occuperanno di: <ul style="list-style-type: none"> • accogliere i bambini in attesa che abbiano inizio le attività quotidiane • affiancare il personale nelle attività di cura quotidiana dei bambini • affiancare il personale nello svolgimento delle attività didattiche e laboratoriali
Azione 4 Servizio di Doposcuola	Attività 4.1: Accoglienza dei bambini Attività 4.2: Predisposizione materiali didattici Attività 4.3: Erogazione del servizio di Doposcuola: <ul style="list-style-type: none"> • Accompagnamento allo svolgimento dei compiti scolastici; • Miglioramento del metodo di studio; • Laboratori manuali espressivi; • Attività ludico-ricreativa e motoria. 	Gli operatori volontari si occuperanno di: <ul style="list-style-type: none"> • collaborare con il gruppo di lavoro nell'ideare e programmare nuove tipologie di attività, adeguate alla tipologia di utenti e loro obiettivi personali • collaborare con il personale all'erogazione del servizio
Azione 5 Sostegno e presa in carico dei bambini con particolari difficoltà relazionali o sociali	Attività 5.1: Incontri individuali con le famiglie con il supporto di un mediatore culturale laddove necessario Attività 5.2: Sostegno alle problematiche di apprendimento Attività 5.3: Elaborazione proposte personalizzate sulla base degli effettivi bisogni educativi dei bambini con particolari difficoltà relazionali o sociali Attività 5.4: Riunioni di equipe per la verifica dell'andamento delle azioni programmate per il sostegno e presa in carico dei bambini con particolari difficoltà relazionali o sociali	Il ruolo dell'operatore volontario è di affiancamento e sostegno dell'educatore e dello staff nella organizzazione degli incontri. Sarà inoltre di supporto nella elaborazione di proposte personalizzate sulla base degli effettivi bisogni educativi dei bambini con particolari difficoltà relazionali o sociali.
Azione 6 Attività didattiche con finalità inclusive e centrate sulla multiculturalità	Attività 6.1: Progettazione attività didattiche e laboratori con finalità inclusive e centrate sulla multiculturalità Attività 6.2: Realizzazione attività didattiche e laboratori	Gli operatori volontari, supportati dall'OLP, affiancheranno gli educatori nella progettazione delle attività didattiche con finalità inclusive e centrate sulla multiculturalità. Gli operatori volontari inoltre parteciperanno alla definizione delle modalità con cui dovranno

	con finalità inclusive e centrate sulla multiculturalità	essere svolte le attività; guidati dal proprio OLP contribuiranno a definire le tematiche e a selezionare il materiale utile.
Azione 7 Organizzazione incontri tematici	Attività 7.1: Progettazione dei seminari informativi/tematici su psicologia dell'età evolutiva e supporto alla genitorialità Attività 7.2: Organizzazione dei seminari tematici (coinvolgimento esperti, calendarizzazione, divulgazione) Attività 7.3: Realizzazione dei seminari tematici	Gli operatori volontari si occuperanno di: <ul style="list-style-type: none"> • supportare il personale nella programmazione, organizzazione e gestione dei seminari tematici • intrattenere i bambini con semplici attività ludiche durante gli incontri tematici, consentendo alle famiglie una più agevole partecipazione
Azione 8 Organizzazione incontri ricreativi per favorire la creazione di reti informali di collaborazione e scambio	Attività 8.1: Ideazione e scelta delle attività ricreative da sviluppare Attività 8.2: Calendarizzazione, organizzazione e promozione degli eventi Attività 8.3: Realizzazione delle iniziative	I volontari prenderanno parte alle riunioni operative e sotto la supervisione dell'OLP, saranno di supporto nella scelta e nell'ideazione delle attività ricreative e nella loro organizzazione.

SEDE DI CAVA DE' TIRRENI (SA) - 201842

Nella sede saranno coinvolti 4 operatori volontari nelle seguenti attività

Azione	Attività	Ruolo degli operatori volontari
AZIONE 1 TUTTI IN RETE	Attività 1: Giocando imparo. Accompagnamento allo svolgimento dei compiti scolastici e tecniche per il miglioramento del metodo di studio. Strutturazione e conduzione presso la sede progettuale di un percorso di sostegno didattico, rivolto ai bambini dai 6 ai 12 anni, in concomitanza dell'anno scolastico dal lunedì al venerdì nella prima fascia oraria pomeridiana	Affiancare nelle rispettive sedi progettuali l'OLP e collaborare con le equipe territoriali nella strutturazione e conduzione di un percorso di sostegno didattico in concomitanza dell'anno scolastico dal lunedì al venerdì nella prima fascia oraria pomeridiana. I bambini e i ragazzi saranno divisi per fasce di età e gruppi di competenze. Dal lunedì al giovedì il supporto verrà declinato come un vero e proprio "spazio compiti". I volontari, insieme agli operatori saranno impegnati in attività di tutoraggio e mentoring nello svolgimento dei compiti. Il venerdì pomeriggio, invece, sarà dedicato a collaborare con gli operatori nel proporre attività di potenziamento, di didattica ludica e apprendimento cooperativo sempre per fasce più di competenza che di età, al fine di potenziare nei bambini e negli adolescenti le competenze specifiche delle singole discipline scolastiche ma soprattutto l'apprendimento spontaneo e la metacognizione. Attraverso modalità quali, ad esempio, tavoli tematici, giochi di ruolo e lavori di gruppo, si cercherà di promuovere l'interesse e il piacere di apprendere, la curiosità per il sapere, la cooperazione e l'autonomia nello studio.
	Attività 2: Giocando cresco. Laboratori manuali espressivi e attività ludico-ricreative e motorie. Percorsi educativi svolti presso la sede progettuale che attraverso laboratori ludico/creativi/espressivi faranno acquisire ai bambini maggiori capacità di ascolto,	Affiancare nelle rispettive sedi progettuali l'OLP e collaborare con le equipe territoriali nella strutturazione e conduzione di percorsi ludico/creativi/espressivi. A partire da attività ludiche, come ad esempio la riscoperta dei giochi antichi (un, due, tre stella!!; campana; tiro alla fune; A chi tardi arriva male alloggia!!!; ecc.) i Volontari al fianco degli operatori, si propongono di far acquisire ai bambini maggiori capacità di ascolto, coordinazione ed espressione facendo loro sperimentare un clima di positive

	coordinazione ed espressione.	corrispondenze di interessi e di sensazioni con i bambini
Azione 2 SPORTING CLUB E PROMOZIONE DEI SANI STILI DI VITA	Attività 1: Insieme è più bello. Avviamento ai più importanti sport di squadra (calcio, basket, volley) in una cornice polisportiva che intende privilegiare nella pratica sportiva gli aspetti legati alla cultura del gioco e del movimento, alla socializzazione e al piacere dell'attività motoria. I bambini e i ragazzi svolgeranno le attività bisettimanalmente per fasce di età e con cadenza mensile parteciperanno a tornei e manifestazioni sportive strutturate e organizzate.	Affiancare nelle rispettive sedi progettuali l'OLP e collaborare con le equipe territoriali nella strutturazione e conduzione di percorsi ludico/motori/sportivi. Tali attività – svolte presso gli spazi delle sedi di progetto o presso impianti sportivi disponibili sul territorio – rientrano in una cornice polisportiva che intende privilegiare nella pratica sportiva gli aspetti legati alla cultura del gioco e del movimento, alla socializzazione e al piacere dell'attività motoria. I Volontari al fianco degli operatori struttureranno degli allenamenti con cadenza bisettimanale per fasce di età e con cadenza mensile organizzeranno tornei e manifestazioni sportive strutturate.
	Attività 2: Sono ciò che mangio. Percorsi di sensibilizzazione, informazione e orientamento sulla corretta alimentazione, uso-abuso di sostanze alteranti per genitori e figli.	Sostegno e supporto dell'OLP e collaborazione con le equipe territoriale nella strutturazione e conduzione di percorsi di sensibilizzazione, informazione e orientamento per genitori e figli. All'interno di questo ambito vengono inoltre inserite attività specifiche e quotidiane. I volontari, insieme agli operatori promuoveranno piccole iniziative quali, ad esempio, la frutta a merenda, il giardinaggio e la raccolta differenziata, tese a educare al rispetto dell'ambiente, alla cultura del movimento e ad una sana alimentazione.
Azione 3 SOCIAL CLUB	Attività 1: Centro Estivo. Pianificazione e organizzazione di un Centro Estivo per bambini dai 6 ai 13 anni che si terrà dal mese di giugno, al termine della scuola, fino alla fine di luglio. Il Centro si svolgerà, in orario mattutino, per sette settimane, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 13,30.	Il volontario sarà coinvolto attivamente nell' animare le iniziative all' interno di un Centro estivo: si occuperà insieme agli operatori dell' accoglienza, della conduzione di giochi, di laboratori creativi-manipolativi e del controllo e gestione dei tempi di pausa e di ristoro, che si terrà dal mese di giugno, al termine della scuola, fino alla fine di luglio. Il Grest si svolgerà, in orario mattutino, per sette settimane, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 13,30.
	Attività 2: Tra cielo e mare. Saranno organizzate con cadenza mensile delle visite di luoghi di interesse e di forte attrattiva per i bambini (come, ad esempio, il centro storico o aziende agricole locali) o legate alle attività culturali realizzate (manifestazioni sportive, cinema, teatro, concerti). Inoltre, si effettueranno nell' arco dei 12 mesi del progetto 2/3 gite fuori porta, privilegiando i luoghi di maggiore interesse culturale e paesaggistico.	Il volontario sarà coinvolto attivamente dall' equipe progettuale nell' organizzazione (scelta della meta, organizzazione logistica, raccolta delle adesioni, accompagnamento ed assistenza ai partecipanti, ecc.) di: - un'uscita o evento, con cadenza mensile, riguardante la visita di luoghi di interesse e di forte attrattiva per i bambini (come, ad esempio, il centro storico o aziende agricole locali) o legate alle attività culturali realizzate (manifestazioni sportive, cinema, teatro, concerti), - gite fuori porta (2/3 volte l'anno), privilegiando i luoghi di maggiore interesse culturale e paesaggistico.

SEDE DI SOLOFRA - AV (139901)

Nella sede saranno coinvolti 4 operatori volontari nelle seguenti attività

Azione	Attività	Ruolo degli operatori volontari
<p>Azione 1 Promozione e realizzazione di attività animazione educativa dei giovani sul territorio</p>	<p>Attività 1: incontri per la pianificazione e organizzazione logistica dell'animazione educativa</p> <p>Attività 2: strutturazione dei percorsi educativi</p> <p>Attività 3: Progettazione e realizzazione di attività di sensibilizzazione</p> <p>Attività 4: Realizzazione di materiale promozionale relativo alle attività di sensibilizzazione</p> <p>Attività 5: Aggiornamento della banca dati degli istituti scolastici</p> <p>Attività 6: Coinvolgimento dei genitori</p> <p>Attività 7: Realizzazione di momenti formativi e di lavoro di gruppo</p> <p>Attività 8: Mappatura delle esigenze e degli interessi della popolazione e dei giovani e degli anziani</p> <p>Attività 9: Formazione verso i giovani agli aspetti positivi e critici della socializzazione nel web</p> <p>Attività 10: Promozione degli eventi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività 1: aiuto alla realizzazione di incontri per la pianificazione e organizzazione logistica dell'animazione educativa nel Centro giovanile "S. Giuseppe Marello". ▪ Attività 2: supporto alle attività di animazione educativa nel Centro giovanile "S. Giuseppe Marello" e collaborazione a definire gli obiettivi, (oratorio estivo e durante l'anno) i temi specifici e i contenuti dei percorsi educativi: (attività di dinamiche di gruppo, giochi interattivi e strumenti mediatici). ▪ Attività 3: i volontari supporteranno le attività di animazione giovanile, volontariato educativo e volontariato sociale rivolte alla cittadinanza locale in occasione di eventi benefici e no profit del territorio con banchetti e stands informativi da tenersi in luoghi pubblici del territorio di Solofra (parrocchia, sagre/fiere, mercati etc...) ▪ Attività 4. collaborazione alla realizzazione di materiale promozionale relativo alle attività di sensibilizzazione sull'animazione giovanile, il volontariato educativo e il volontariato sociale (locandine, biglietti, pieghevoli, segnalibri, e giornalino del Centro giovanile stesso (lo <i>scooparello</i>) ▪ Attività 5: aiuto all'aggiornamento della banca dati degli istituti scolastici conosciuti e nei contatti con gli insegnanti che hanno mostrato interesse verso percorsi di animazione educativa attraverso le varie tecniche, e per l'educazione alla pace e al volontariato ▪ Attività 6: supporto al coinvolgimento dei genitori, in special modo di minori stranieri, per coinvolgere i minori stessi a partecipare alle attività del Centro giovanile "S. Giuseppe Marello" attraverso l'accoglienza nelle attività ludiche socializzanti e nei percorsi educativi ▪ Attività 7: supporto all'animazione giovanile e educazione, il dialogo tra generazioni e interculturale "attraverso l'altro", l'educazione alla pace, da proporre in occasione della Giornate Mondiali (della pace, Meeting dell'Amicizia tra i Popoli, le feste del fondatore San Giuseppe Marello) nell'iniziativa "Il Centro scende in piazza" in una domenica nel mese dove il progetto del centro si presenta alla cittadinanza, oppure durante l'attività estive del progetto in favore dei minori, con individuazione dei relatori e preparazione del materiale per la realizzazione dei momenti formativi (attraverso testimonianze di operatori volontari, famiglie, immigrati/rifugiati

		<p>residenti sul territorio, con presentazioni power point, video)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività 8: aiuto nella mappatura delle esigenze e degli interessi della popolazione e dei giovani e degli anziani, in particolare le vittime di esclusione sociale, attraverso le segnalazioni sui media locali – giornali, social media – o pervenute al progetto quindi attraverso le visite e le interviste, e supporto nell'elaborazione sia descrittiva che grafica dei dati emersi dai momenti formativi e di lavoro di gruppo ▪ Attività 9: collaborazione alla formazione verso i giovani agli aspetti positivi e critici della socializzazione nel web, in appositi incontri previsti nella sede e con collegamento Zoom, presentando sussidi appositi e video che rispondono alle sfide della comunicazione sociale online in modo positivo e sicuro • Attività 10: aiuto all'archiviazione e catalogazione del materiale prodotto per la realizzazione delle attività di animazione, educative, di volontariato
<p>Azione 2 Realizzazione di momenti formativi sul tema del volontariato educativo e del volontariato sociale come scelta di cittadinanza attiva</p>	<p>Attività 1: Incontri per la ideazione e realizzazione di 2 eventi aperti al pubblico</p> <p>Attività 2: Realizzazione del materiale promozionale</p> <p>Attività 3: N° 2 incontri per la progettazione e allestimento di una mostra mediatica</p> <p>Attività 4: Svolgimento di laboratori di matrice educativa e angoli didattici,</p> <p>Attività 5: Ricerca di materiale sulle tematiche oggetto dei laboratori educativi e angoli didattici</p> <p>Attività 6: Promozione delle attività del Centro</p> <p>Attività 7: Realizzazione di esperienze di volontariato educativo e sociale</p> <p>Attività 8: Ricerca dei contatti con le sedi estere dell'Associazione Opere Sociali Marelliane</p> <p>Attività 9: Promozione degli eventi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività 1: sostegno alla realizzazione di n° 2 incontri per l'organizzazione logistica dei vari percorsi: definizione di orari, sede, attrezzature, numero di partecipanti, spostamenti; ▪ Attività 2: realizzazione del materiale promozionale per ciascun evento (locandine e cartoline promozionali); ▪ Attività 3: N° 2 incontri per la progettazione, quindi allestimento di una mostra mediatica su esperienze di volontariato; scelta di foto, stampa, con relativi supporti e didascalie; ▪ Attività 4: aiuto e assistenza ai presentatori dei laboratori di matrice educativa e angoli didattici: tipologie: laboratorio di tecniche di animazione e giocologia, educazione psicomotoria, attività musicali, danza classica, pittura; tutela dei minori; giustizia ambientale, inquinanti locali (tetracloroetilene) e generali, rifiuti, mobilità, decarbonizzazione, economia circolare, partecipazione politica-cittadinanza attiva (esperienze di giovani e incontro con amministratori e politici locali): laboratori proposti attraverso zone attrezzate all'aperto (campi), aule specializzate (palestra) o centri di interesse: angoli didattici, atelier multidisciplinari, da svolgersi all'interno della sede del progetto ▪ Attività 5: contributo alla ricerca di materiale sulle tematiche oggetto dei laboratori educativi e dei gruppi di lavoro sul volontariato: sostegno alla ricerca e ai contatti con eventuali testimoni e/o relatori; relazioni sul tema da parte degli enti locali, nazionali e internazionali: video, musiche, filmati, con esperienze di volontariato a

		<p>breve o lungo termine, sia nell'associazione Opere Sociali Marelliane, sia nella rete degli enti FOCSIV</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività 6: contribuire all'aggiornamento della Pagina Facebook del Centro giovanile "S. Giuseppe Marelo" e alla redazione del giornale locale del centro attraverso la pubblicazione di interviste e foto delle attività educative e delle collaborazioni di volontariato; ▪ Attività 7: supporto alla realizzazione di esperienze di volontariato educativo e sociale per 10 giovani con relativo monitoraggio tramite somministrazione di report valutativi ai giovani che vi hanno partecipato; ▪ Attività 8: aiuto alla ricerca dei contatti con le sedi estere dell'Associazione Opere Sociali Marelliane (in Brasile, Mozambico, Perù) e ricerca di contatti sul territorio di Solofra per la partecipazione ad un bando aperto almeno a 2 giovani del territorio interessati a partecipare ad esperienze di volontariato internazionale nel campo dell'educazione e della solidarietà ▪ Attività 9: promozione di ognuno degli eventi sopraindicati attraverso i canali di comunicazione: stampa, radio e TV locali, rivista del centro, pagina facebook, conferenza stampa
--	--	---

• *Durata del progetto*

12 mesi

• *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Gli operatori volontari sono tenuti ad osservare il regolamento interno degli Enti di accoglienza, ivi compreso il codice etico, e a condividere le finalità educative.
Si richiede inoltre uno scrupoloso rispetto di quanto previsto in merito alla normativa sulla privacy.
Si richiede disponibilità a:

- partecipare ad incontri di formazione e verifica;
- flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività;
- disponibilità a turnazioni di mansioni;
- eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi;
- trasferte nell'ambito delle attività ludiche, culturali e ricreative programmate per gli utenti.
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi del Servizio Civile e del Volontariato
- godimento dei giorni di permesso in concomitanza delle chiusure della sede di servizio (chiusure festive ed estive) o comunque godimento dei giorni di permesso in giorni concordati

• *Giorni di servizio a settimana*

5 giorni

- Ore di servizio settimanali / monte ore annuo

25 ore settimanali

- Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto

NO

- Descrizione dei Criteri di Selezione

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX	
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15	
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9	
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6	
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10	
	Laurea triennale (o equivalente)		8		
	Diploma		6		
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4		
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5	
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).		Da 0 a 5 punti	5	
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50	
ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO			Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO

Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

si rilascia attestato specifico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione*

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

- Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Moduli
Modulo 1 - Presentazione del progetto
Modulo 2 - Competenze relative alle relazioni di aiuto
Modulo 3 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile
per la sede SALERNO - CIF – 201820
Modulo 4 - Il contesto in cui si realizza l'intervento
Modulo 5 - Il bambino e lo sviluppo fisico e psicologico
Modulo 6 - L'intervento educativo nella scuola e nei servizi per l'infanzia
per la SEDE DI CAVA DE' TIRRENI (SA) – CSI – 201842
Modulo 7 – Saper essere e Saper fare
Modulo 8 – Progettazione in ambito sportivo e sociale
per la SEDE DI SOLOFRA (AV) - OSM - 139901
Modulo 9 - Tecniche e strumenti per le attività di sensibilizzazione, volontariato e cittadinanza attiva
Modulo 10 - Organizzazione delle attività educative ed occupazionali per minori

- Durata

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)

Educare per includere: cantiere dei diritti e delle opportunità – 2024

- Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma

Il programma verrà realizzato nell'ambito G – “Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole”, sostenendo nel loro percorso scolastico i minori in condizioni di vulnerabilità, andando a incidere positivamente sui dati della dispersione scolastica e dell'abbandono, contribuendo con azioni di sostegno anche al benessere delle famiglie. Inoltre, il programma vuole diffondere e promuovere la cultura della pace e della solidarietà, dell'accoglienza attraverso percorsi di informazione e sensibilizzazione, in cui i giovani diventano protagonisti del cambiamento culturale dei propri territori. In questo modo, si vuole dotare i giovani di strumenti educativi e informativi per affrontare nella maniera più giusta le sfide sociali, relazionali ed economiche attuali.

Contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile:

Obiettivo 4: Istruzione di qualità:

- Realizzando percorsi educativi che consentano ai minori più fragili di essere sostenuti negli studi, così da evitare i fenomeni di dispersione e abbandono scolastico, soprattutto nelle periferie con gravi disagi socioeconomici e a rischio illegalità;
- Combattendo la disparità di genere nell'istruzione e garantendo la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone in situazioni di vulnerabilità;

Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze:

- Realizzando percorsi per promuovere la piena inclusione dei cittadini più vulnerabili, dando loro la possibilità di partecipare al cambiamento culturale dei propri territori.
- Assicurando che poveri e vulnerabili, abbiano uguali diritti beneficiando di politiche di protezione sociale;
- Favorendo l'inclusione e l'integrazione di famiglie fragili o con disagio relazionale;

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

- Promuovendo azioni di salvaguardia del patrimonio naturale

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero di posti per giovani con minori opportunità

3

- Tipologia di minore opportunità

Giovani con difficoltà economiche

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Modulo ISEE in corso di validità

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Al fine di accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche nello svolgimento delle attività progettuali, verranno destinati in favore del presente progetto le seguenti risorse strumentali:

- Numero telefonico a disposizione degli utenti per eventuali richieste di informazioni, esposizione di problemi e consulenze varie, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Numero di cellulare con un profilo WhatsApp, su cui inviare richieste;
- E-mail dedicata, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Pagina Facebook, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Spazio virtuale online, ossia uno spazio virtuale attraverso il quale il volontario potrà incontrare le risorse umane messe a disposizione del progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- gli incontri di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU.

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, di 22 ore complessive, sono previsti 4 incontri collettivi (2 di 4 ore e 2 di 5 ore) e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona (50% del monte ore totale per gli incontri collettivi, pari a 9 ore), previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto da parte dei volontari.

- Attività obbligatorie

Si propone un percorso di orientamento professionale finalizzato ad indirizzare i giovani in SCU verso la consapevolezza di sé dei propri mezzi e verso il chiarimento della loro traiettoria lavorativa.

L' intervento si propone di perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

- Fornire la consapevolezza degli strumenti necessari per orientarsi nel mondo del lavoro
- Sviluppare una riflessione guidata sulle proprie aree forza e di miglioramento
- Fornire una maggiore consapevolezza sulle skills più ricercate nel mondo del lavoro con particolare riferimento a quelle allenate durante il Servizio Civile

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale.

Si prevedono attività di simulazione come il role playing, case study e project work.

Articolazione di dettaglio del percorso

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

1. Primo incontro di gruppo: Le risorse personali e il mercato del lavoro (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro: Il concetto di Skill; Attitudini, Capacità, Abilità e Competenze; Riconoscimento delle competenze e valorizzazione delle hard skills personali acquisite sia in modo formale, non formale e informale; Il bilancio delle competenze; Differenza tra CV e bilancio di competenze; Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro; Le "regole" attuali del mondo del lavoro e i sistemi di accesso.

2. Secondo incontro di gruppo: Redazione del curriculum vitae e processo di selezione (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro: Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione; Le sezioni del CV; Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, CV infografico, Skill profile tool for Third Countries Nationals, ..., Video CV; La lettera di presentazione; La selezione; L'autoconsapevolezza e il proprio profilo di skills; Conoscere l'azienda per cui ci si candida e prepararsi al meglio; Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti; Le prove di selezione; Simulazioni ed esercitazioni (role playing); Laboratorio sperimentale.

3. Terzo Incontro di gruppo: Il colloquio di selezione (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro: La struttura del colloquio di selezione; Cosa fare prima del colloquio, durante e dopo il colloquio; Le domande chiave; Le risposte "in" e quelle "out"; La relazione con il selezionatore; Laboratorio sperimentale.

4. Quarto Incontro di gruppo: La ricerca attiva di lavoro (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro: Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti; Leggere gli annunci di lavoro; I principali siti per la ricerca di lavoro: LinkedIn, Infojobs; Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro; I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.); Il proprio profilo di soft skills (somministrazione del test Soft Skill Analysis di autovalutazione); Fonti e modalità per le auto candidature; Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni; Il mondo dell'autoimprenditoria il lavoro autonomo; Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa; Laboratorio sperimentale.

5. Quinto incontro - Individuale (durata 2 ore)

Contenuti dell'incontro: L'autovalutazione e la consapevolezza del proprio profilo; Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU; Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU

6. Sesto incontro - Individuale (durata 2 ore)

Contenuti dell'incontro: L'autovalutazione e l'obiettivo professionale; La valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione; Il piano d'azione e gli step da individuare per la ricerca di lavoro.

● Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'efficace gestione di profili online come ad es. LINKEDIN: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.